**COMPOSIZIONE E COMPITI SQUADRA DI EVACUAZIONE**

**Il Decreto Legislativo del 21 Aprile 2008 n. 81**

Il D.Lgs. 81/2008 - *Testo Unico della sicurezza* ha abrogato il D.Lgs. 626/94 e introdottonumerose novità relative all’organizzazione e gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro,per un totale di 306 articoli e 51 allegati.

Si estrapola di seguito l’art. 20.

**Art. 20.**

***Obblighi dei lavoratori***

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altrepersone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni,conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
3. **contribuire**, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, **all'adempimento degliobblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;**
4. **osservare le disposizioni e le istruzioni** impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e daipreposti, **ai fini della protezione collettiva ed individuale**;
5. **utilizzare correttamente** le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzidi trasporto, **nonché i dispositivi di sicurezza;**

***d)*** utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

***e)* segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze**

**condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso**

**di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di**

**cui alla lettera *f)* per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente,**

**dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;**

***f)* non rimuovere o modificare** senza autorizzazione **i dispositivi di sicurezza o di**

**segnalazione o di controllo;**

***g)*** non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza

ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

***h)* partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di**

**lavoro;**

***i)*** sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal

medico competente.

**3.** I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre

apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore

e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che

esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a

provvedervi per proprio conto.

**Note:**

**relativamente al punto 3:** in particolare chi gestisce il bar e/o la persona esterna che intervienedurante la ricreazione per la vendita di alimenti ecc.

inoltre le società e/o le persone che intervengono, all’interno della struttura scolastica per attivitàorganizzate.

**Si ricorda che l’art. 59 (*Sanzioni per i lavoratori) così recita****:* 1. I lavoratori sono puniti:

*a)* con l'arresto fino a un mese o **con l'ammenda da 200 a 600 euro** per la violazione dell'articolo20, comma 2, lettere ***b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)* e *i)*;**

*b)* con la **sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro** per la violazione dell'articolo 20**comma 3**; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

**LA GESTIONE DELL’EMERGENZA**

La gestione delle situazioni di emergenza presuppone la previa individuazione eformazione di una serie di figure individuali e di strutture organizzative, interne all’istitutoscolastico e che di seguito si elencano, cui sia affidata l’esecuzione di specifici compiti. Dal

loro agire coordinato e sinergico derivano sia una corretta prevenzione del rischio cheun’efficace evacuazione dell’istituto.

**Elenco degli incaricati della gestione dell’emergenza**

La scheda con i nominativi degli incaricati per l’anno scolastico in corso, sarà conservata

(dal primo giorno fino alla fine dell’anno) nel **registro di classe**, presso le **postazioni dei**

**collaboratori**(bene in vista) e **nella bacheca della sicurezza**, in maniera che tutti ilavoratori possano conoscere i responsabili della sicurezza nel proprio plesso.

**L’elenco sarà inoltre pubblicizzato con apposita circolare firmata da tutti i lavoratori.**

**Coordinatore delle emergenze**

Figura cardine della gestione dell’emergenza, dovrà prendere decisioni rapide in meritoalle azioni da attuare; sarà coadiuvato dai componenti la SQUADRA DI PREVENZIONE

INCENDI.

Nel caso in cui il COORDINATORE DELLE EMERGENZE non sia il Dirigente scolastico,quest’ultimo dovrà essere reperibile in luogo prestabilito per essere prontamente informato

delle decisioni prese nell’emergenza.

Nominativo del **COORDINATORE delle EMERGENZE:**  *prof.Viola Giovanni*

Nominativo del **sostituto COORDINATORE delle EMERGENZE:** *Sig. Rocco Capasso*

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):** sig. Dell'Aversana Carmine

Il D.Lgs.81/2008 e s.i.m. così recita:

10*. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazioneparticolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specificiesistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargliadeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischistessi.*

*11. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante*

*dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettivanazionale, ….; la durata minima dei corsi é di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischispecifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione eprotezione adottate, con verifica di apprendimento.*

*Inoltre, la contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell’obbligo diaggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annueper le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per leimprese che occupano più di 50 lavoratori.*

*commi 12-13: omissis*

*14. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazionedi cui al presente decreto sono registrate nel libretto formativo del cittadinodicui all’articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276,e successive modificazioni****,*** *se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispettodelle vigenti disposizioni. Il contenuto del libretto formativo é considerato dal datore dilavoro ai fini della programmazione della formazione e di esso gli organi di vigilanzatengono conto ai fini della verifica degli obblighi di cui al presente decreto*.

**N.B.** : la formazione e/o l’aggiornamento del RLS, potrà avvenire attraverso i corsi erogatida enti paritetici accreditati.

**Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)**

Persona nominata dal Dirigente Scolastico, facente parte del *Servizio di Prevenzione e*

*Protezione,* in possesso delle seguenti capacità e requisiti professionali:

titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore (art. 32,comma 2);

attestato di frequenza, con verifica dell’apprendimento, a specifici corsi diformazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle

attività lavorative (art. 32, comma 2);

in mancanza di titolo di studio, la persona, deve dimostrare di aver svolto una dellefunzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro,almeno da sei mesi alla data del 13/07/2003, previo svolgimento dei corsi secondoquanto previsto dall’accordo sancito in sede di conferenza permanente per irapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (art. 32,comma 3).

**ADDETTI AL S.P.P.**

nominate dal Dirigente come suoi collaboratori

Nominativo: prof. Canciello Elisa, Vitagliano Natalia, Aiello Giulia, Capasso Rocco

**Squadra di emergenza**

La SQUADRA DI EMERGENZA è composta da:

* **Squadra di prevenzione incendi**

Figure sensibili addette all’antincendio e Figure sensibili addette all’evacuazione,***adeguatamente formate come previsto dal D.M. 10/03/98***

* **Squadra di primo soccorso**

Figure sensibili addette al primo soccorso,adeguatamente formate come previsto dal D.M. 388 del Luglio 2003

* **Squadra di evacuazione**

addetti incaricati di mansioni specifiche

Le figure sensibili:

\_ devono essere nominate dal Dirigente Scolastico e ***non possono rifiutarel’incarico a meno che impedite da gravi problemi*** (*art 43, comma 3, D.Lgs.81/2008 e s.m.i*.).

\_ devono essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate… (art43, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), almeno due per ciascuna mansione, inmodo tale da coprile l’intero orario lavorativo;

\_ devono **riferire eventuali irregolarità** al Dirigente Scolastico ed eventualmente, seincaricate da questo, provvedere ad inviare fax o contattare i responsabili delservizio nominati dal PROPRIETARIO ( Comune – Provincia)

\_ l’unica “*responsabilità*” per chi ricopra l’incarico di **figura sensibile**, nel caso dinegligenza, può essere l’ **Atto di omissione dei propri compiti.**

**Squadra di evacuazione**

Addetti a mansioni specifiche

**SQUADRA DI EVACUAZIONE**

***a***Diffusione segnali di allarme

**incaricatosig.** Pellino Michele

**sostituto Sig.** D'Angelo Filippo

***b***

Interruzione erogazione

energia elettrica

**incaricato***sig Dell'Aversana Carmine*

**sostituto***sig. Esposito Giovanni*

***c***

Interruzione erogazione

Idrica

**incaricato***sig. Esposito Giovanni*

**sostituto** *sig. Dell'Aversana Carmine*

***d***

Chiamata di soccorso

**incaricato***sig. Capasso Rocco*

**sostituto** *sig. Coppeta Annamaria*

***e***

Controllo operazioni di evacuazione

piano terra

**incaricato Pellino Michele**

**sostituto** *Dell'Aversana Carmine*

***f***

Controllo operazioni di evacuazione

pianoprimo

**incaricato** *Saviano Donato*

**sostituto** *Legnante Pasquale*

Controllo operazioni di evacuazione

secondo piano

**incaricato** *Sigismondo Domenico*

**sostituto** *Settembre Annamaria*

***h***

Apertura e controllo cancello

**incaricato***sig. Pellino Michele*

**sostituto** *Esposito Giovanni*

***i***

Responsabile dell’evacuazione

della classe

**Insegnante presente**

***l***

Studenti apri-fila e chiudi-fila

 **Da indicarsi sul Registro di ogni classe**

***m***

Controllo presenze Classe - compilazione *allegato*

**Insegnante**

***n***

Controllo presenze Zona di raccolta - compilazione *allegato*

**Insegnante**

***o***

Addetto evacuazione diversamente abili

**Da indicarsi sul Registro di ogni classe**

***ADDETTO DIFFUSIONE SEGNALI DI ALLARME***

Darà il segnale di ***PREALLARME*** (S.O.S. ***ooo --- ooo***in genere con la campanelladella scuola) e avvertito della decisione presa dal *Coordinatore delle emergenze*,darà il segnale di ***ALLARME*** (suono continuo e prolungato in genere con la trombaad aria compressa);

Avvertito dal *Coordinatore delle emergenze*, darà il segnale di ***FINE EMERGENZA***(tre suoni intermittenti lunghi con la tromba ad aria compressa).

***ADDETTO DISTACCO CORRENTE ELETTRICA***

Avvertito il segnale di preallarme interromperà l’erogazione delle corrente elettricaintervenendo sull’interruttore generale del quadro elettrico principale;

Avvertito il segnale di fine emergenza provvederà a ripristinare l’erogazione dellecorrente dopo essersi accertato che non vi siano danni all’impianto elettrico.

***ADDETTO INTERRUZIONE EROGAZIONE IDRICA***

Avvertito il segnale di allarme si recherà presso la saracinesca dell’impianto idrico ela chiuderà in modo da interrompere l’afflusso dall’acqua sanitaria agli ambientiscolastici;

Avvertito il segnale di fine emergenza provvederà a ripristinare la fornitura dell’acquadopo essersi accertato che non vi siano danni all’impianto idrico.

Avvertito il segnale di fine emergenza provvederà a ripristinare l’erogazionedel gas della centrale termica.

***ADDETTO CHIAMATA DI SOCCORSO***

Avvertito il segnale di ***allarme*** effettuerà la telefonata, secondo il tipo di emergenza:

**Incendio, crollo,fuga di gas, terremoto**

***Vigili del fuoco*** *115*

***Carabinieri*** *112*

***Polizia*** *113*

Infortunio ***Pronto soccorso*** *118*

Il **Pronto soccorso** più vicino è situato presso Ospedale S. Giovanni di Dio di Frattamaggiore

La **farmacia** più vicina è localizzata corso Durante

Ditta di manutenzione **impianto idrico:** ente provincia

Ditta di manutenzione **impianto elettrico:**  ente provincia

*(tabella sempre presente vicino ai telefoni, in segreteria, in portineria ecc.)*

***ADDETTO CONTROLLO AL PIANO***

Nel caso in cui si trovi di fronte ad una emergenza, deve avvertire immediatamente il COORDINATORE DELL’EMERGENZA ed attenersi alle disposizioni da questiimpartite.

Avvertito il segnale di ***preallarme:***

interromperà ogni attività

rimarrà a disposizione del COORDINATORE DELL’EMERGENZA e della SQUADRADI PREVENZIONE INCENDI

Avvertito il segnale di ***allarme:***

provvederà a favorire il deflusso ordinato dal piano, anche aprendo eventuali porte diuscita con apertura contraria al verso dell’esodo;

vieterà l’uso degli ascensori, e delle scale o percorsi non di sicurezza;

verificherà l’avvenuta evacuazione dai servizi igienici e dai locali impiegati per ladidattica (provvedendo, qualora possibile in sicurezza, alla chiusura delle portelasciate in stato di apertura;

procederà alla propria evacuazione.

Avvertito il segnale di ***fine emergenza:***

Provvederà a coordinare il rientro ordinato delle classi al proprio piano;

Riprenderà la propria postazione di lavoro.

***ADDETTO APERTURA E CONTROLLO CANCELLO***

Avvertito il segnale di **allarme** si porterà subito in corrispondenza del cancello eprovvederà alla sua apertura;

Stazionerà in corrispondenza del cancello, consentendo l’ingresso esclusivamente aimezzi di soccorso;

Avvertito il segnale di **fine emergenza** provvederà alla chiusura del cancello.

***RESPONSABILE EVACUAZIONE DELLA CLASSE (INSEGNANTE DI TURNO)***

Avvertito il segnale di ***preallarme:***

Interromperà la lezione o qualsiasi altra attività (anche per le sole prove dievacuazione )

nel caso in cui sia un collaboratore al piano, incaricato di sostituire il docentecomponente della squadra di prevenzione incendi o di quella di primo soccorso, interromperà le proprie occupazioni e si porterà nella classe assegnatagli

farà preparare gli alunni ad una possibile evacuazione: dovranno lasciare i proprieffetti personali sul banco (al massimo potranno indossare il soprabito, se nelleimmediate vicinanze) e disporsi dietro al ragazzo apri-fila; ultimo sarà il ragazzochiudi-fila (l’uno e l’altro preventivamente designati).

ricorderà ai ragazzi la necessità di:

– non correre, non spingere e mantenere la calma

– non usare l’ascensore

– non allontanarsi dal gruppo

– seguire i percorsi indicati nelle planimetrie di evacuazione

– non allontanarsi dal gruppo della classe, una volta giunti nel luogo sicuro

prenderà il registro di classe

Avvertito il segnale di ***allarme:***

dovrà condurre i ragazzi fino al luogo sicuro, percorrendo i percorsi indicati nelleplanimetrie di evacuazione e controllando che il gruppo non si disperda

giunti al luogo sicuro, effettuerà l’appello e compilerà l’apposito modulo (“foglio dellepresenze”, contenuto nel registro di classe)

Avvertito il segnale di ***fine emergenza:***

condurrà gli alunni in classe e riprenderà la propria attività

***STUDENTE***

Avvertito il segnale di ***preallarme:***

interromperà ogni attività

seguirà le indicazioni del proprio insegnante o di altro responsabile all’evacuazionedella propria classe

lascerà gli oggetti personali

si disporrà in fila, seguendo le disposizioni del responsabile

Avvertito il segnale di ***allarme:***

*l’alunno apri-fila* seguirà il docente nella via di fuga stabilita; qualora la propria classeraggiunga per prima varchi di sicurezza, provvederà a spalancare le ante e farlepermanere in stato di apertura (ad eccezione delle porte tagliafuoco che dovrannoessere lasciate richiudere terminato il passaggio della classe).

*Ogni alunno* seguirà il compagno che lo precede, mantenendo un contatto fisico, enon prenderà iniziative personali.

*l’alunno chiudi-fila* si disporrà per ultimo e, dopo aver accertato la completa assenzadi compagni nell’aula, ne chiuderà la porta.

Arrivati sul luogo sicuro, permarrà in attesa di istruzioni da parte del responsabile

all’evacuazione della propria classe.

Avvertito il segnale di ***fine emergenza:***

*Seguirà* il responsabile all’evacuazione della propria classe e riprenderà l’ attivitàinterrotta.

***ADDETTO CONTROLLO PRESENZE –CLASSE:* insegnante di turno**

In caso di evacuazione, giunto nel punto di raccolta, effettuerà l’appello della classe

compilerà l’apposito modulo “foglio delle presenze”, contenuto nel registro di classe

consegnerà il “foglio delle presenze” compilato all’*Adetto al controllo delle presenzedella zona di raccolta.*

***ADDETTO CONTROLLO PRESENZE - ZONA DI RACCOLTA***

**( il professore che era in classe e ha portato la classe al “PUNTO DI**

**RACCOLTA”)**

Avvertito il segnale di ***preallarme:***

interromperà ogni attività

Avvertito il segnale di ***allarme:***

se privo di altri incarichi, procederà all’evacuazione;

giunto nel luogo sicuro, redigerà il ***FOGLIO DELLE PRESENZE*** *allegato* eprovvederà a consegnarlo al **COORDINATORE DELL’EMERGENZA**;

si terrà a disposizione del COORDINATORE DELL’EMERGENZA per riportare, aquanti si trovino nella sua zona di raccolta, eventuali disposizioni

Avvertito il segnale di ***fine emergenza:***

Provvederà a coordinare la partenza ordinata delle classi dalla zona di raccolta;

Riprenderà la propria postazione di lavoro.

***ADDETTO EVACUAZIONE DISABILI/INFORTUNATI***

**(da segnare sul registro di classe in presenza di disabili anche solotemporanei)**

Avvertito il segnale di **preallarme**:

interromperà ogni attività

si recherà presso il disabile al quale è stato assegnato o la persona

momentaneamente incapace di muoversi (che per comodità qui accomuneremo coltermine di “infortunato”)

Avvertito il segnale di ***allarme:***

si occuperà, da solo o con altro addetto se designato, di coadiuvare nell’evacuazionel’infortunato assegnato; a seconda dell’emergenza e del grado di disabilità/tipo dimalore, potrà essere adottato uno dei seguenti metodi:

– **metodo della stampella**

è utilizzato per sorreggere un infortunato cosciente, capacedi camminare se assistito; l’addetto si dovrà disporre sul latoleso o meno abile dell’infortunato (questometodo non può essere impiegato in caso di impedimenti degliarti superiori)

**– trasporto in braccio**

può essere effettuato da un addetto robusto su un infortunatoleggero; è adatto anche nel caso di infortunato incosciente, con laprecauzione di non lasciare oscillare la testa e controllare di frequente che riesca arespirare

– **metodo della slitta**

Consiste nel trascinare l’infortunato senza sollevarlo da terra,afferrando sotto le ascelle o per i vestiti

– **trasporti a seggiolino**

due addetti possono intrecciare le braccia in più modi così daformare un “seggiolino” sul quale far adagiare l’infortunato

– **metodo del pompiere**

Si ricorre a questo metodo quando l’addettovuolemantenere disponibile almeno una mano percompiere altre operazioni durante l’evacuazione.

Consiste nelle seguenti azioni:

stando in ginocchio, appoggiare l’infortunatosulla spalla sinistra, passare il braccio sinistro tra le gambe, afferrare il suo polsosinistro con la mano destra, spostarlo sulla schiena in modo da sentire le ossapubiche sulla spalla sinistra; liberare la mano destra afferrando il suo polso sinistro

con la mano sinistra, alzarsi raddrizzando prima la schiena e per ultimo le ginocchia

**– trasporto mediante sedia**

disponendo di un secondo addetto, si potrà scegliere una sedia robusta sulla qualefar sedere l’infortunato; se la persona è molto debole o incosciente, sarà necessariolegarla allo schienale della sedia, stando attenti a non ostacolarne la respirazione.

Converrà trasportare la persona con le spalle al percorso, in modo tale che il secondoaddetto possa monitorarne lo stato mediante la vista del volto, e l’infortunato possaessere sostenuto dallo schienale in caso di discesa di scale.

Arrivati sul luogo sicuro, permarrà assieme all’infortunato assegnatogli

Avvertito il segnale di ***fine emergenza:***

Accompagnerà l’infortunato al posto di lavoro, quindi raggiungerà il proprio.